

## **APPENDICE**

### **REGOLAMENTO SULLA PROGRESSIONE VERTICALE**

#### **Art. 1 - OGGETTO**

Il presente Regolamento disciplina i requisiti di accesso e le modalità inerenti alle selezioni per la progressione verticale dei dipendenti, finalizzata alla copertura dei posti vacanti di categorie immediatamente superiori.

#### ***Art. 1 bis – POSTI DESTINATI ALL'ACCESSO DALL'ESTERNO***

**L'atto di programmazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 91 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, individua i posti da destinare all'accesso dall'esterno, in misura adeguata in relazione alle specifiche esigenze di professionalità espresse dagli uffici. Qualora la selezione abbia esito negativo o, se mancano del tutto professionalità interne, si procederà tramite accesso dall'esterno. Non possono essere destinati all'accesso dall'interno i posti vacanti per i quali siano prescritti, dalle vigenti norme specifici titoli di studio.**

#### **Art. 2 – REQUISITI SPECIALI PER L'AMMISSIONE ALLE PROCEDURE**

1. Fermi restando i requisiti generali e particolari previsti per l'accesso all'impiego dal regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, sono individuati, ai sensi delle successive disposizioni, i requisiti speciali da prescriversi per l'accesso ai posti vacanti determinati in funzione del profilo professionale, del Settore funzionale e della categoria di ascrizione del posto interessato dalla procedura selettiva.
2. I requisiti speciali di ammissione alle singole procedure selettive devono essere posseduti, a pena di esclusione dalle procedure stesse, alla data di scadenza del termine stabilito nel relativo bando di selezione, per la produzione della domanda di ammissione.
3. Ai fini di cui al presente regolamento, per "anzianità di servizio" si intende quella maturata presso Amministrazioni (anche di provenienza) ricomprese nel comparto Regioni Autonomie Locali, in posizioni di lavoro riconducibili alle categorie professionali immediatamente inferiori a quelle interessate dalla selezione, ivi compresa l'anzianità riconducibile a dette categorie in attuazione delle disposizioni di prima applicazione dell'inquadramento del personale nel nuovo ordinamento professionale di cui all'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 31/03/1999 per la revisione del sistema di classificazione del personale.
4. Le procedure selettive di cui al presente regolamento possono essere precedute da idonei momenti formativi di adeguato spessore, laddove, per la specifica professionalità richiesta in funzione della posizione da coprire, sia opportuno

assicurare all'Amministrazione un congruo assolvimento delle attribuzioni specificatamente rimesse alla posizione professionale stessa.

### **Art. 3 – ACCESSO ALLA CATEGORIA B1**

Può accedere alla categoria B1 il personale inquadrato nelle categorie A1 – A2 – A3 E A4 purchè sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire ed abbia superato positivamente il periodo di prova.

### **Art. 4 – ACCESSO ALLA CATEGORIA B3**

Può accedere alla Categoria B3 il personale inquadrato nelle categorie B1 e B2 purchè in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire ed abbia superato positivamente il periodo di prova. Può altresì accedere il personale che abbia il titolo di studio immediatamente inferiore a quello prescritto, purchè attinente, con un minimo di anni 2 di anzianità di servizio presso Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del 3° comma del precedente articolo 2.

Può accedere inoltre alla Categoria B3 il personale interno di ruolo in possesso del titolo prescritto per l'accesso dall'esterno munito di patente di tipo D con relativo KD che svolga mansioni in B1 o B2 da almeno 6 mesi.

### **Art. 5 – ACCESSO ALLA CATEGORIA C1**

Può accedere alla Categoria C1 il personale inquadrato nelle categorie B3-B4-B5 e B6 purchè sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire ed abbia superato positivamente il periodo di prova. Può altresì accedere il personale che abbia il titolo di studio immediatamente inferiore a quello prescritto, purchè attinente, con un minimo di anni 2 di anzianità di servizio presso Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del 3° comma del precedente articolo 2.

### **Art. 6 – ACCESSO ALLA CATEGORIA D1**

Può accedere alla Categoria D1 il personale inquadrato nelle categorie C1-C2-C3 e C4 purchè sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire ed abbia superato positivamente il periodo di prova. Può altresì accedere il personale che abbia il titolo di studio immediatamente inferiore a quello prescritto, purchè attinente, con un minimo di anni 2 di anzianità di servizio presso Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del 3° comma del precedente articolo 2.

**“Assolvimento dell'obbligo scolastico e anzianità di servizio non inferiore a mesi 48 nell'Ente e nella professionalità (ove il titolo di studio e/o professionale non sia prescritto da specifica norma di legge o richiesto da particolari professionalità)”;**

## **Art. 7 – ACCESSO ALLA CATEGORIA D3**

Può accedere alla Categoria D3 il personale inquadrato nelle categorie D1 e -D2 purchè sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire ed abbia superato positivamente il periodo di prova. Può altresì accedere il personale che abbia il titolo di studio immediatamente inferiore a quello prescritto, purchè attinente, con un minimo di anni 2 di anzianità di servizio presso Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del 3° comma del precedente articolo 2.

## **Art. 8 – MODALITA' SELETTIVE**

Le specifiche modalità inerenti le selezioni di cui al presente regolamento, determinate nell'ambito del corrispondente bando, devono essere definite sulla base di prove pratico-attitudinali e di idoneità con l'osservanza, in tal caso, dei criteri generali indicati nei successivi commi:

1. Per l'accesso ai posti delle categorie B e C le modalità selettive sono articolate sulla base di due prove, intese sia a valutare le effettive cognizioni empiriche acquisite dal dipendente e rilevanti in ragione delle specifiche attribuzioni riferite alla particolare posizione funzionale da ricoprire, sia ad accertare il grado di attitudine e idoneità al concreto assolvimento delle funzioni espresso dal candidato. La prova è articolata in due momenti valutativi che, seppur temporalmente e strutturalmente distinti, si integrano e compendiano in un'unitaria espressione considerativa. I due momenti valutativi sono rappresentati da un'apposita prova pratica o teorico-pratica afferente alle azioni operative caratterizzanti la specifica professionalità da acquisirsi e da un colloquio integrativo vertente, in generale, sulle attribuzioni principali e sussidiarie riferite alla posizione funzionale da ricoprirsi.
2. Per l'accesso ai posti della categoria D le modalità selettive sono articolate sulla base di tre prove, intese sia a valutare le effettive cognizioni empiriche acquisite dal dipendente e rilevanti in ragione delle specifiche attribuzioni riferite alla particolare posizione funzionale da ricoprirsi, sia ad accertare il grado di attitudine e idoneità al concreto assolvimento delle funzioni espresse dal candidato, acquisito anche attraverso la costruzione di un idoneo bagaglio di cognizioni teoriche appositamente impiegabili nel contesto delle attribuzioni di competenza. Le tre prove sono rappresentate da due prove scritte afferenti alle funzioni, alle prestazioni ed ai comportamenti operativi caratterizzanti la specifica professionalità da acquisirsi ed una successiva prova orale vertente, in generale, sulle attribuzioni principali e sussidiarie riferite alla posizione funzionale da ricoprirsi, nonchè sul ruolo rivestito, dalla posizione stessa, nel contesto funzionale, organizzativo e gestionale del Comune.

Le selezioni per la progressione verticale finalizzata alla copertura di posti vacanti, di cui al presente regolamento, sono indette con deliberazione dell'Organo esecutivo dell'Ente.

Il bando di selezione deve contenere il numero dei posti da ricoprire e la relativa categoria di appartenenza, il termine e le modalità di presentazione delle domande e deve indicare le modalità di selezione.

Il bando deve essere pubblicato, mediante affissione, all'Albo Pretorio dell'Ente, ove deve rimanere esposto fino alla scadenza della presentazione delle domande.

Le domande di ammissione vanno redatte in carta semplice e devono essere indirizzate e presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) posto di lavoro ricoperto nell'Ente, settore di appartenenza e data di assunzione;
- d) eventuali servizi precedentemente prestati presso Amministrazioni ricomprese nel comparto contrattuale Regioni Autonomie Locali, con specifica indicazione della categoria o qualifica rivestita, dell'area di appartenenza ed il periodo dei servizi stessi;
- e) titolo di studio posseduto;

Alla domanda il candidato può allegare qualsiasi ulteriore documentazione ritenuta utile nel proprio interesse ai fini della selezione.

La domanda dovrà essere sottoscritta, in calce alla stessa, dal candidato.

### **Art. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La selezione sarà espletata da apposita Commissione Esaminatrice, composta da n. 1 Presidente e n. 2 membri esperti, nominata dal Responsabile di Settore per le categorie B e C, nonché per la categoria D dal Segretario Comunale.

La Commissione ha a disposizione 10 punti per la valutazione di ciascuna prova. In caso di parità di punteggio verrà considerato quale parametro aggiuntivo l'anzianità di servizio maturata.

Le funzioni di segretario saranno espletate da un impiegato comunale, il quale provvederà a redigere apposito verbale della selezione, che verrà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario stesso.

I verbali relativi alla selezione e la relativa graduatoria saranno approvati con provvedimento amministrativo del funzionario responsabile del settore personale. La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

## **Art. 10 – GRADUATORIA**

Le graduatorie di merito delle suddette selezioni, redatte dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento amministrativo, sono efficaci per un anno dalla data di pubblicazione e possono essere utilizzate per l'eventuale copertura, oltre che dei posti messi a selezione, anche di quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale di destinazione, purchè si tratti di posti la cui copertura è destinata agli interni e fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente.

## **Art. 11– NOMINA DEL VINCITORE**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.

Il concorrente vincitore a seguito di progressione verticale non è soggetto al periodo di prova.

L'Ente deve comunicare all'interessato, previa stipulazione del contratto individuale di lavoro, il nuovo inquadramento, attribuendogli il trattamento tabellare iniziale nella nuova categoria. Qualora il precedente trattamento risulti superiore, il dipendente conserva la differenza quale assegno ad personam, che potrà essere assorbita nella successiva progressione economica.

## **Art. 12 – NORMA DI RINVIO**

Alle selezioni di cui al presente Regolamento, per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.